

**PORTO CESAREO** L'AREA MARINA PROTETTA PRESENTA IL PROGETTO CAP SALENTO. TUTTA LA BONTÀ DEI PRODOTTI A KMO

# Pescatori e agricoltori insieme

● **PORTO CESAREO.** L'Area marina protetta "Porto Cesareo" presenta il progetto Cap Salento, finanziato da **Fondazione con il Sud**, per valorizzare il prodotto della pesca. Obiettivo principale è il coinvolgimento delle comunità dei pescatori e degli agricoltori presenti nelle aree protette del Salento, al fine di tutelarne la biodiversità, frenare il depauperamento degli stock ittici di interesse naturale e commerciale, favorire un rapporto sempre più stretto fra produttori e consumatori per rendere più trasparente il lavoro di chi produce cibo. Altri obiettivi saranno poi la

creazione di un presidio Slow Food nell'AMP Porto Cesareo; di un paniere di prodotti dei parchi del Salento e la realizzazione di una alleanza tra cuochi e pescatori-contadini per la promozione dei prodotti locali e a "Km zero". Un risultato è stato già raggiunto: creare un'associazione di pescatori di Porto Cesareo, afferenti alle tre cooperative di pesca esistenti sul territorio della marina jonica. La neonata "Associazione Piccola Pesca Porto Cesareo" ha adottato infatti un "disciplinare per la pesca sostenibile" affiliandosi a Slow Food ed ottenendo il

riconoscimento di Presidio Slow Food della Piccola Pesca di Porto Cesareo. Un ulteriore risultato del progetto è quello di avviare la creazione di un filo diretto tra pescatori e ristoratori. I numeri degli aderenti all'iniziativa sono di rilievo con quattro ristoranti aderenti (L'Angolo di Beppe, Le Dune, Da Cosimino, Lido dell'Ancora) e ben sedici pescatori coinvolti. Il progetto, inoltre, ha previsto l'acquisto di una tonnellata (circa 30 chilometri) di reti da pesca con maglie da 33 millimetri e la distribuzione delle stesse ai pescatori di Porto Cesareo. (bv)



**PORTO CESAREO** Un'alleanza fra cuochi e pescatori-contadini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.